IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 253

Centesimi 5 in tutto il Regno

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La questione del carbon fossile, che è il pane dell'industria, costituisce a preoccupazione del Governo ed il pubblico, senza che ancora possa vedersi una favorevole soluzione.

Intanto il fossile, che tre anni fa si pagava 30 lire la tonnellata, oggi ne costa quasi 300.

Dopo le conferenze di Pallanza fra il Ministro del Commercio Inglese ed i nostri, quelle ed i nostri Ministri on. Arlotta e De Nava, si era annunciato che si sarebbero subito.

Disgraziatamente, altre difficoltà sono sorte e ritardano, almeno in parte.

Infatti, mentre si è stabilito a Londra un solo di 65 milioni per tonn. di carbone trasportato da Cardiff a Genova, sorge l'ostacolo della insufficienza delle navi.

E' noto che l'Italia deve importare 760 mila tonn. di carbone dall'Inghilterra al l'anno, e 300 mila tonn. dall'America.

Già da tempo l'Inghilterra ha posto a disposizione dell'Italia, a tariffa ridotta di noli, un numero di navi da costituire la linea di 10 per cento dei tonnellaggio ammo, oltre alle navi inglesi addette al trasporto del grano per l'Italia e di altri prodotti a noi ceduti dall'Amministrazione Inglese a prezzi ridotti.

***

In altri termini, i provvedimenti del Governo inglese, certamente amichevoli, possono evitare ulteriori aumenti dei noli, ma non offrire la possibilità di un ribasso sensibile.

Si era accagionato un altro mezzo per sopperire alla deficienza del carbone ed all'Italia. La Francia avrebbe dato la sua produzione all'Italia. Ma malgrado le buone intenzioni della Francia si sarebbe ritornia dall'Inghilterra, ciò che riesce più agevole giacchè breve è la distanza e più breve il tempo che dalle coste inglesi a Genova attraverso le stretto di Gibilterra.

L'altro giorno all'annuncio di questo progetto sopraggiunse la notizia che l'Inghilterra sia possibilità di realizzazione ed egli fondi di sovvenzione necessari per l'attuazione non ha carri ferroviari disponibili per il trasporto per via di terra ne in Francia — che questi carri — sono tutti quasi del tedeschi — pur prestare i suoi.

Conchiudiamo che non allo stato può malgrado la buona volontà dei Governi di Roma e di Londra — venire a capo di confronto per l'Italia.

***

Dal Quartier generale generalissimo è segnalato che il Re Ferdinando di Bulgaria che si sono recati a conferire con l'Imperatore.

La *Stefani* segnala un manifesto del Comitato di Salonicco, il quale dimostra il movimento colà iniziato non è diretto contro il Re e la Famiglia Reale, ma unicamente, l'invasione bulgara nella Macedonia greca.

***

Dai vari smobilizzi nulla di nuovo, eccetto la ripulsa dei tedeschi i bulgari di occupare il dispaccio *Stefani* da Berlino, hanno preso Sofocia che dovettero ritirare alla Romania nel 1913.

***

Il comunicato del Comando Supremo informa oggi che le nostre truppe occupavano le alture a nord-ovest e Salmaso nella Vallata in Albania.

Sul fronte italiano non si ebbero che azioni di artiglieria ed un attacco nemico respinto nella zona di Tolmino.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci nel segno ❖ sono della notte.

(1) **Londra, 10.** — Un dispaccio da Quartier Generale dice che la battaglia della Somme è ora una gara sul fronte inglese. La vasta è terminata.

(2) **Salonicco, 10.** Il Comitato di Difesa nazionale fa diramare un proclama che preannuncia l'adesione Italiana e che fini preparare un secondo esercito, quello di cui assumerà l'avvenire e quello che guerra e che alla politica greca un orientamento nuovo. Raggiunti questi due scopi, il Comitato rivolgerà tutta la sua attività a quello di far sì che venga diretto nè contro la Grecia, nè contro il Re.

❖ (3) **Parigi, 10.** Il Re di Bulgaria ed il Principe ereditario scambiano da Il Re di Bulgaria con il principe ereditario di Galicia Guglielmo di Germania Stefano Stojanoff e Kolkoff è arrivato al Quartier Generale per conferire con l'Imperatore.

❖ (3) **Atene, 10** Il Presidente del Consiglio greco, Scalinga, rispondendo al telegramma di Venizelos, che Governo sospetti per la mobilitazione che voi nazionali vennero, telegrafò: Non debbo che ripetervi che nessuno vede più distintamente di me i decreti degli interessi greci-comuni nel Balcani, ed aggiunse: Quando avremo vinto la guerra ed il Governo di vedere la Grecia ingrandirsi al sommo della conciliazione della pace generale, ed io la sola speranza che nessuno l'ora di una nuova fratellanza d'armi col Re e gli Alleati.

❖ **Londra, 10.** Secondo un dispaccio da Copenhagen al *Central News* il Governo tedesco e il Governo austro-ungarico hanno presentato un ultimatum al Governo danese di mandare in Danimarca gli invalidi prigionieri di guerra.

❖ **L'Aja, 10.** La Regina Guglielma ha assistito ad alcune manovre navali sopra un autocarro, sembra, che si è immune che volse colla Regina a bordo.

Dall'America del Sud

(Agenzia Agenzia Americana)

Rio Janeiro, 10. — Gli aeroplani bacanieri propongono al Governo progetto di fare il giro dei porti inglesi e francesi i piroscafi tedeschi abbiano il sì arrivato fra Brasile e Portogallo. Essi chiedono un servizio più attivo fra il Brasile e New York per garantire l'approvvigionamento del caucciù, del caffè e delle conserve.

Un'importante manifestazione, alla quale hanno partecipato la Camera dei deputati al Senato e la presidenza brasiliana, ha avuto luogo per commemorare la morte della Belgica.

Grandi dimostrazioni patriottiche, sono state fatte a Rio Janeiro, a San Paolo, a Santos e a Pernambuco.

S. PAOLO, 10. — Questi gradissimi incendio alle fabbriche di automobili, Italiana e francese, seguiti carichi di caffè, cacao, minerali e pelli. Gli stabilimenti ora i combattenti.

Montevideo, 10. — Il ministro di Francia, per incarico del suo Governo, ha rimesso oggi stesso la Gran Croce della Legion d'onore al Presidente della Repubblica, al quale ha confermato i sentimenti di stima di che la Nazione francese nutre per l'Uruguay.

Il Presidente ha risposto ringraziando cordialmente la più viva manifestazione per l'amicizia, e la dichiarazione di mostrarsi interessato agli sforzi che la Francia nell'esprimere l'augurio di una pronta vittoria degli Stati dell'Intesa e dell'Uruguay è nella da vicino di simpatia e di cultura.

Provvedimenti a favore dell'agricoltura

IN FRANCIA

Numerosi furono i progetti presentati di civile economico-sociali emanati dal Governo francese a favore dell'agricoltura, meno gli ultimi fini pel progetto di legge per la vita agricola, che è stato presentato alla Camera dei deputati *sulle sorgi agricole durante la guerra*. Tutti questi provvedimenti mirano di vivi attuale, ed hanno intimamente connesso le principali disposizioni del progetto in parola con quelle della legge sulla moratoria ed il Bollettino dell'immigrazione.

Il testo concernente la moratoria agricola del 1915 la volturazione dei consoli ha, rispetto alle precedenti, subito la Francia la restrizione di 120.000 ettari, quelli che il 1° Le zone che sono state più provate facilmente riconoscere

Le disposizioni contenute dopera in seguito alla mobilitazione generale.

Esse si riferiscono alla macchina e degli utensili agricoli.

Il sulla delicatezza di oggetti chiedici;

e sull'uscio della campagna della mano d'opera. Questa causa, ora non finora stato subito sicuramente ovvero, che ha dovuto ricorrere alla necessità del lore effetti non ad una crisi, ma tutto il contrario, ad una vera e propria.

Fu quindi stabilito il cosa diminuito dalle sorgie agricole durante la guerra, e che il Governo, per facilitare la difesa nazionale mediante un minimo di proibita ha incaricato convocato nel suo Comm. di quattordici membri, sotto la presidenza del Ministro dell'Agricoltura e del Direttore agricolo. Questa Comm. dandosi sotto Bollettino dell'immigrazione, ed è composta di agricolo i lavoratori ed altri cittadini ritirati temporaneamente dal lavoro dei campi, specialmente per lo stesso tempo impiegati i principali di guerra.

Oltre a questi membri, la Commissione può chiamare Mac. della guerra a quelle sue sorgi interessate. Nel Bollettino dell'immigrazione, che è stato recentemente ripreso, sono pubblicate le offerte e le domande di operai agricoli i lavoratori ed altri cittadini ritirati temporaneamente dal lavoro dei campi, specialmente per lo stesso tempo impiegati i principali di guerra.

Oltre a questi membri, la Commissione può chiamare a quelle sue sorgi interessate. Nel Bollettino dell'immigrazione, che è stato recentemente ripreso, sono pubblicate le offerte e le domande di operai agricoli i lavoratori ed altri cittadini ritirati temporaneamente dal lavoro dei campi, specialmente per lo stesso tempo impiegati i principali di guerra.

Sempre parecchie alla deficienza di mano d'opera, il Governo si è preoccupato di provvedere alla deficienza delle macchine agricole, all'acquisto della quale, secondo il progetto, potranno concorrere i Dipartimenti, per provvedere mediante l'istituzione di uno speciale fondo agricolo.

***

Con recente decreto del Ministro francese del Lavoro, sono stati assunti in Francia in ogni caso di guerra, e per tutta la durata della guerra dei Consigli per l'azione agraria composti di un numero di membri proporzionato agli abitanti del Comune stesso del Consiglio stesso.

Il Comitato deve organizzare il lavoro agricolo in generale e assicurare la cultura di tutti i terreni nelle seguenti condizioni:

1. coordinare i diversi mezzi di produzione agricoli, dando loro consiglio e appoggio individuale e facilitando loro i mezzi per procurarsi i sementi, le sementi, gli attrezzi agricoli, il combustibile, la forza motrice, mediante la relazione con le autorizzazioni di credito esistenti agricolo, le Società di mutuo soccorso di cui abbiano bisogno;

2. esercitare quando bisogna da intermediario per trasmettere le loro richieste, reclami alle autorità militari e civili, da direttamente, da per le il tramite del comitato amministrativo di cui un dipartimento;

3. porre assumere quale mandatario la direzione del lavoro agricolo, quando il proprietario, affittuario o colono, mobilizzato o no, non possano occuparsi.

Il Comitato dovrà anche studiare tutte le questioni di diversi comuni primarie interessi fra loro e riunire per discutere e risolvere le questioni agricole che essi comuni come se si trattasse di un solo comune.

Accanto a questi consigli comunali per l'azione agricola sarà istituito un Consiglio superiore, che avrà d'organizzazione agricola, che dovrà studiare le condizioni e i metodi di lavoro, le questioni relative alla mano d'opera, ai mezzi e regolamenti militari, presentando ad appropriate proposte di provvedimenti e la legislazione agricola generale relativi a tutte le questioni riguardanti la mano in valore della produzione agricola, la mano d'opera, ai mezzi e regolamenti militari, di metodi alla colture, all'organizzazione della industria, di trasporto, di credito ecc. ecc.

Ogni comune sarà rappresentato nel consiglio centrale da un delegato del Consiglio comunale stesso.

***

Un altro progetto importante approvato di recente dalla Camera dei deputati è quello concernente la liquidazione delle terre incolte.

Secondo questo progetto di legge, il Sindaco di ciascun comune invierà il proprietario o il conduttore richiesta del distretto, nella quale dovrà indicare le terre non messe in cultura. Se dopo quindici giorni dall'invio della richiesta il proprietario o il conduttore non ha risposto, oppure se questi legittimi che gli abbiano impedito di provvedere alla messa in cultura delle sue proprietà, il Sindaco avrà diritto di provocare la requisizione forzata.

Un altro articolo estende la requisizione agli stessi mezzi agricoli, ai locali e alla stessa mano d'opera quando questi siano necessari per la messa in cultura dei terreni incolti.

Il relativamente del terreno avrà luogo in conformità alla legislazione del Sindaco e del Comitato locale di agricoltura, con i mezzi all'uopo autorizzati dalla Camera di credito agricolo istituito dal 19 giugno 1917.

Il ritardato di qual prestito avrà luogo ai mezzi dopo il 1° luglio.

Se vi sarà un deficit anche a causa della Stato, l'opposizione, se il proprietario del terreno è un richiamato sarà a per metà dovrà a lui o il rimanente all'ufficio locale di beneficenza, se non si tratti di un richiamato la partizione avrà per metà di proprietario e per metà all'ufficio di beneficenza.

Credito, Industria e Commercio

La settimana scorsa si può considerare, come inoltre, ripetiamo che non si associazioni una delle migliori della settimana precedente, specialmente finanziaria.

Abbiamo indotti un mezzo punto di aumento nelle rendite di Stato, mentre i Buoni del Tesoro si mantengano pressochè stazionari.

Ciò che maggiormente contribuisce a il ribasso nel cambio su Parigi, che è sceso di 3 quarti di punto, mentre su Londra segna un rialzo di un quarto di punto, che è pur sempre qualche cosa.

Il che si spiega, probabilmente, dal fatto che nella settimana si ebbero con Londra maggiori affari commerciali, coi quali contrattazioni, come ebbero, abbiamo avuto una maggiore quantità di cambio.

Ma più sono diversamente anche in seguito, giacchè da Genova partirono 3 piroscafi e ne arrivarono 4 mentre, più che non saperli, mentre accade il contrario con Londra.

Ad ogni modo, data la situazione generale non c'è da lamentarsi, anche per i corsi della rendita italiana a Londra.

Speriamo che il movimento si mantenga con questa tendenza.

BANCA D'INGHILTERRA

In causa di 3 feste successive, una per l'estero e di una notevole organizzazione nella circolazione l'ultimo bollettino della Banca d'Inghilterra presenta diminuzione di oltre un milione e mezzo di sterline nella riserva, che è ora di 26.416.528 sterline contro 27.968.000 sterline agli impegni a pure scende di 1 punto e ¼ al 56 7/8 per cento.

Il portafoglio è cresciuto di cento mi mercato Effetti fra il 6 (effettivi) e il 6½, per cento per le migliori qualità.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania mostra in seguenti variazioni nella settimana decorsa:

Numerario 2.462.588.000 marchi con una diminuzione in più di 444.000 marchi.

Conto corrente 952.466.000 marchi con una diminuzione in meno di 7.353.000 marchi.

Portafoglio 1.778.675.000 marchi con una diminuzione in più di 418.992.000 marchi.

Anticipazioni 24.897.000 marchi con una diminuzione in più di 2.694.000 marchi.

Circolazione 7.481.000 marchi con una diminuzione in più di 338.701.000 marchi.

Depositi 3.833.580.000 marchi con una diminuzione in più di 68.000 marchi.

MERCATO ITALIANO

	1 settembre	8 settembre
Rendita 3.50 netto 1906	83.35	83.40
id. 3.50 netto 1902	83.30	83.35
id. 3.75 netto	87.—	87.—
Buoni del Tesoro quinquennali	97.35	97.35
Cambio su Parigi	100.57½	100.30
Cambio su Londra	25.52	25.28
Libre ore	113.95	113.04½

BANCHE ESTERE

Tasso Banca Inglese *Bkl.* del 31 agosto

Riserva ora	5.543.546.822	4.697.636
Id. all'estero	1.778.675.000	
Id. argento	327.407.423	1.115.121
Depositi all'estero	1.778.675.000	1.778.675
Portafogli	287.917.869	60.400.543
Effetti privilegiati	1.309.610.461	8.097.073
Id. ordinari	1.309.610.461	1.378.176
Id. permanenti all'estero		
Circolazione	200.000.000	
Id. meno alla Stato	8.500.000.000	+ 300.000.000
Id. all'estero	1.778.675.000	+ 1.778.675
Biglietti di circolo	14.983.981.265	+ 174.314.288
Depositi privati	1.337.545.000	91.445.241
Id. ora privati	3.122.214.686	91.445.040

BORSA DI PARIGI

	31 agosto	8 settembre
Rendita francese 3½ amm.	80.—	80.10
Id. 3% perpetua	65.80	64.—
Id. 4% francese		
Id. italiana	66.—	66.—
Id. spagnuola	100.20	99.—
Id. spagnuola esterna	100.20	99.50
Cambio su Londra	25.—	25.—

BORSA DI LONDRA

	31 agosto	8 settembre
Nuovi consolidati	59 ⅞	59 ¾
Rendita italiana	69 ⅜	69 ¼
Rendita spagnuola esterna	87 ¾	87 ¾
Rendita francese	60 ¼	60 ¼
Rendita giapponese	77 ¼	77 ¾

IL BOLLETTINO DELLA VOCE E GLI SCIOPERI.

Il nuovo num. dell'Agenzia della Voce (Cortona) contiene:

Sp. Sp. Direttore.

Un articolo sostanziale il permette un'osservazione a riguardo dei convenuti del *Bull. del Lavoro* circa gli scioperi e gli scioperanti.

Con molte sobrietà che il *Bull.* pubblica ogni 15 giorni l'elenco degli scioperi, se anche di minima importanza, come quello degli scioperi, se anche di minima importanza, come quello delle ostriche ferroviarie a Firenze, quello dei fornai a Roma, quello dei muratori a Genova, effetti economico-sociali di questi scioperi e della loro influenza sulla produzione. Ma è appunto questo che bisogna sapere con quale mito per gli scioperanti in questo momento.

Ora il *Bollettino* emana completamente questo importante, dati non importantissimi, stremato dalla guerra.

E allora quale *commentazione* di qual genere della statistica!

Suo *dev.mo* A. *Della Valle.*

LA RAFFA IN RUSSIA.

(5) **Tiflis, 10.** — La produzione totale della raffa in Russia è stata di 1.200.000 tonn. di cui, di cui 423 nella regione di Baku e 59 in quella di Grozny.

LE ESPORTAZIONI DAGLI STATI UNITI

L'Ufficio delle esportazioni di New-York della settimana terminante al 12 agosto registra delle cifre di 87.500.000 contro 25.000.000 di dollari della corrispondente settimana del 1915 e 13.000.000 di dollari per quella del 1914.

Gli effetti pubblici hanno di dollari sono aumentati in Francia, 25 milioni in Inghilterra, 10 milioni in Russia e 4 e mezzo milioni in Italia.

Armi ed Armati

ITALIA

SULLA "LEGNAIA DA VIRGILI"

L'Agenzia Stefani comunica:

Le navi dei 2 agosto sulla Il Nave e Leonardo da Vinci a, mercoledì si alcuni colpi sulla Pineta bandita guerresca del sentito, si manifestava un incendio di vasti estesi al di presso della Pineta stessi ed il pope. Con lodevole premura il direttore Comando di tutti i provvedere all'immediato Ministero della Guerra Barbieri, inquisitore della distruzione delle navi. Però in seguito a sopralluoghi ai dirigibili una accurata della carena con conseguente via d'acqua, per effetto della quale la nave si appoggiava sul fondo (profondità del mare metri 11,50).

Una rapida ispezione dei nocchieri scoprì valse a trarre in salvo buona parte del personale. Sovra 24 ufficiali e 1158 uomini di equipaggio scomparvero soltanto sei ufficiali e 101 uomini di equipaggio.

Dalle comunicazioni fatte per evenuta una prima diligente inchiesta testè ordinata, accenda le vigenti prescrizioni e che la necessaria alimentazione di ogni maggiore riserbo, è risultato escluso qualunque intervento di ufficio estraneo ed ogni diretto sugli equipaggi impiegati sulle navi dell'Armata.

Tuttavia mentre una autorevole Commissione della quale fanno parte anche ufficiali personalità estranee alla Marina, è stata chiamata a giudicare sulle navi colpite da sinistro, il Ministro della Marina, allo scopo di chiarire nel modo più assoluto ogni circostanza che possa avere attinenza con l'incendio e con la perdita delle navi suddette, qualche legame con incidenti di carattere dolose di recente verificatisi nel Paese, e anche fuori di esso, ha deciso di affidare l'inchiesta ad una Commissione Superiore di inchiesta composta come segue:

Senatori Vice-ammiraglio Canevaro, prof. Sighele e Ferraris Maggiorino; prof. Jannaccone, Ispettore Salvatore e Sanjust di Teulada; Vice ammiraglio Ernesto Mirabello, presidente del Consiglio Superiore e Sost. Proc. gen. di Cassazione De Notaristefani.

La Commissione, presieduta dal Vice-Ammiraglio Canevaro, ha per principio i più ampi poteri. Essa potrà valersi di ogni mezzo di indagine che ritenga opportuno, anche quello della perizia tecnica per quante riguardo il sinistro su seguito, ed ogni altro mezzo che ritenga utile per l'accertamento di eventuali responsabilità, esercite intendimento del Ministro della Marina di fare piena luce sulle cause assolutamente e rendere tutte ogni segreto.

***

Le "Levante da Vinci" — di cui parla il comunicato ufficiale 4 era della Grande della media marina.

Tonnellaggio 22.500, cannoni 13 da 305, 18 da 120, 4 da 76 mm.

Varata nel 1911 fu completata nel 1913.

PER LA PRODUZIONE

DI MATERIALE BELLICO E TERRITORIALI.

Sono stati dubbi interno all'estensione delle art. 6 del Decreto Luogotenenziale 30 Maggio 1916 n. 666 per la produzione di materiale bellico e territoriali, che stabilisce nel Ministro Territoriale che provvegna a tutte le necessarie disposizioni per l'esecuzione di quanto del Governo, nonchè per l'esecuzione di quanto del Governo, nonchè per l'esecuzione di quanto del Governo, nonchè

Italia Centrale e Sud

Ravenna, 10. — La notte Anna ne commette la sua consueta delle sue. Ieri sera, mentre alle sette ridotte in costituzione dell'ufficio e la mezzo della, gli atti, a domenica della stessa nostra concessionari manifestarsi per tesare vivo l'agricoltore per la redenzione delle sure per le quali ci era al contratto colonico mezzadrile.

Nell'agiate pubblicazione è turpezza la targa che la città di Ravenna ed altri due hanno il 7 del 14 dicembre 1926 con la completa relazione delle opere compiute.

Firenze, 10. — Al telegramma di ringraziamento inviato al nostro presidente on. S. E. Tre. Tre, for, consegnato di Stato al LL.PP. per l'opera affezionata prestata alla città di Firenze, l'on. Ing. Ciappi, assicura del ricordo terminato, il prof. Bacci ha risposto che un meditazione ringraziamento di ringraziamento di cuore.

Reggio Emilia, 10. — Dopo il decreto prefettizio di scioglimento delle opere pie, la Congregazione di carità nomina che finora i presi di cui. Il 9 u. S. le new. Ieri, dal diarbord il Consiglio in seguito a un ordine del giorno sono approvate circa 300 voti.

(3) Reggio Emilia, 10. — Nel grande salone del Casino comunale, in cerchi troppo, la inaugurazione dei lavori dell'Ente autonomo della fiera campionaria della città gli organizzati nonostante della privazione per la mancanza di proprietario del vino generoso.

Hanno parlato il presidente Stanlio, segretario e consigli e la Camera di Commercio, Tre. Ferrari, che portato al rappresentante del Governo il saluto della provincia e l'on. Ing. Ciappi che ha illustrato le progressive positive di azione economica locale, nel quadro degli interessi nazionali. Il Presidente della Repubblica, On. Gaeta, ha assicurato che il Governo segue con vivissima simpatia la felice iniziativa di Reggio che merita di essere seguita dalle altre provincie per la migliore pratica concreta e svolgere tecnica attività che servono per la valorizzazione dei prodotti agricoli della Stato.

Alle ore 14, nel teatro Municipale, grande discorso della, la avuto luogo la solenne cerimonia. Il cittadino di Reggio Emilia, On. Ciappi, ha fatto la fatto elevato la figura del maestro scienziato grande cittadino.

Il prof. Bernardo Rogiscione corso di assicurazioni cittadine, che si è recato a portare gli auguri di adesione dei nostri cittadini e marinai del Regio Istituto Nautico di Camogli.

Dopo la cerimonia che il Governo segno

Altre indebite pressioni, così prosegue memoriale, sarebbero state esercitate dal Governo.

« Nel documento — dice il memoriale — l'Consiglio, sebbene, smentendo la generosità della Casa inglese in ogni buon indirizzo e modificando la loro presente attitudine, pur avrebbe fatto completamente il suo dovere, se avesse dato alla sua stessa grandezza.

Il Consiglio è persuaso che dovrà per qualche tempo sopportare molto tempo e molto denaro per avvicinare il grande ideale della pace e per ricondurre la razza umana alla fratellanza.

Mentre spera che la Nazione Francese più esacerbata dalla sofferta dalla schiacciante di vapore, Siccome, la sua ferma volontà di Consiglio crede che il miglior sistema per quello di rimuovere il valore della ricchezza mobiliare, è quello di pubblicare ogni atto di esportazione.

Il Consiglio nulla ora conclusioni così riassume le principali conclusioni per raggiungere il suo scopo.

In primo luogo crede opportuno che siano assegnate di ricevitori competenti; in secondo luogo se occorre le spirito di cooperazione fra tutti gli interessati, un solo di essere, cioè, quello di Consiglio, che è composto dalla Camera di Commercio, Università e Collegi tecnici, autorità locali e di governo, e dagli esperti.

Il nostro dalle due conclusioni sarà allora sono il concorso dell'altra.

Novità, Varietà, Aneddoti

ROMA E RETTA

Parlando del Re del Montenegro, scrive il *Journal des Débats* che egli è chiamato a governare Nikita, persuasi di ricevere una grande concessione del sovrano e di farlo dimenticare la sua origine di cadono sempre il diadema di Nikita.

Questo aneddoto non è nuovo; i russi prima ha questo che parla non vi è nulla di comune, non i sanno di dare del diffondere.

Il Sac Nicola veneziano dell'Oriente, era Vescovo di Myra in Licia; confessore sotto Diocleziano, egli andato nel 325 al Concilio di Nicea. Ma ciò che attirò il potere di ammirare le tempeste e di moltiplicare le messi, non fu la sua fama come un taumaturgo, ma la sua carità universale, con cui seppe di grandi pericolosi.

Se Nikita e Nicola ora un Padre greco, quando di Nicola e di Pietro il Grande, e la Nazionalità in Bulgaria. Egli visse dal 340 al 344, propugnò la cristianesimo si Nord del Danubio e compiere delle intenzioni per mezzo di un'ambasceria, raggiungere la data.

Dove al Re Nicola il nome di Nikita è dunque come chiamare Pietro qualcuno che si chiami Pedro.

L'ALIMENTAZIONE VEGETARIANA.

La propaganda vegetariana si dichiede a gli apostoli della dieta e la vita sana. Ecco un esempio che in questi giorni tempi di grazie. Nulla l'assiderato Russo il pasto Semplice, Nessuno ha mai visto mangiare, mai sazio, il quale sostenesse una dieta di frutta fin dalla nascita; pane, verdure, minestre. Vegetariani, raggiunse fino ai 360 anni, privato le frutta, - mele, pregne banane, ananas, fichi d'India, - pesche, e persino cetrioli — stendano l'astinenza dei tessuti di cui dipende, com'è noto, la più o meno lunga durata della esistenza. Il vegetariano, che ha raggiunto la prodigiosa cifra di 360 anni, prendeva la giornata, mediante un quello che egli chiamava il desinare dell'appetito, ne credeva di abbisiare. Egli si alza alle sei estive alle otto invernali, e dopo aver bevuto un bicchiere che. Ed sece i mezzo. Colazione: 170 gr. di pane integrale con 100 gr. di burro fresco; 170 gr. di frutta sole e noci; una tazza di caffè. Pranzo: 250 gr. di pane integrale e burro o olio di oliva: 125 gr. di frutta secca: 125 gr. di noci salate e gelatina di frutta. Cena: pane simile alla colazione, con qualche spruzzo vegetale, 250 gr. di frutta fresca e 125 gr. di frutta diluiti nell'acqua. Nel giorni di festa l'autore si permetteva di fare un caffè-latte con un po' di latte di oliva, accompagnato da fettine, di pane e burro. Ma quando andò in Inghilterra, dove i suoi viaggi sono sempre più gradito alcun ammalanzo, se fisso, in Inghilterra, allora non potè fare diversamente di adagio, e mangiò meno olio di quindici anni, un pezzo ostrinto a 170 gr. di pane e burro ma due dita di olio di oliva. Bisogna alcun...

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha celebrato la Messa nella Cappella della Sala Ducale a distribuito la S. Comunione a numerosi ecclesiastici presenti tra cui la famiglia Pacelli.

— Ha ricevuto in udienza privata Marini, Arcivescovo di Amalfi, mons. Sanna Vescovo di Ampolla e Terracina di Trivisio, assistito generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Quindi vi è quale ha presentato a due fanciulli i pesi unici a bambini della Regina Elena, Ed ha ricevuto il nobile Camillo De Angelis con le religiose di S. Cuore e Angela Merici, Superiora e le Figlie di Maria Immacolata dell'Istituto delle sorelle-sante in via Nomentana, le quali presentò la loro offerta.

Ha fissato la lodevole assemblea odierna generale.

Assegnato morale degli esposti ricoverati

Nei numeri precedenti parlammo, fra l'altro, del Premio di Natalità, che il governo fascista concede in tutte occasioni degli esposti ricoverati, assicurando così l'importante problema della degenza.

Ora si sta per pubblicare il bilancio relativo per l'esercizio 1914, l'aggravato relativo al numero della degenze e quello relativo al numero delle nascite intercedenti nei Tesori della Stato, sia per la grave diminuzione di mortalità in proposito della stessa diversa ragione.

Vi è stata un periodo nel quale l'assenza progressivo del governo fascista ha avuto un'influenza notevole veramente impressionante. Bastava, per convincersi di ciò, considerare che nel 1910 il numero dei nati fu il numero di 1.352.970; nel 1909 1.346.344; nel 1907 1.339.000; nel 1906 1.326.101; nel 1910 1.340.314; nel 1915 1.484.308.

L'influsso alla della specializzazione romana, anche la superiore a quella di Napoli, che nel periodo 1871 dalle e dalle altre capitali d'Europa, le attribuisce non soltanto il primato della natalità, ma anche di una forma di attenzione che gli spedali accettano nel quale il numero dei nati morti anche è inferiore, quello al contrario relativamente del servizio di ammissione e dimissione dei bambini.

La constatazione che l'elevato numero delle degenze negli spedali di Roma dipendono in gran parte dall'ordinamento dei servizi di ammissione e di dimissione dei medesi spiega la reazione che, immediatamente dopo la presa di possesso governativo, si è avuta dal 1913 a 1915. Nel 1911 il numero delle degenze, per esempio, fu di 1.364.000; nel 1912 1.360.000, nel 1913 1.420.000 e nel 1914 a 1.327.591.

Come è noto, la diversissima diminuzione delle degenze è dovuta dall'amministrazione del governo con due mezzi specialmente istituendo un maggior rigore nel riconoscimento della necessità e della vergogna della cura ospitaliera limitando il beneficio del ricovero gratuito agli indenni che risultano meriti sull'esame dei poveri.

Palesa accennato a diminuzione un movimento numerico della degenze che alla fine dell'anno 1914 raggiungeva la cifra di 1.342.238, con un risparmio di 14.687 in confronto a quello verificatosi nel esercizio 1913.

Nell'anno 1915 questo movimento si è mantenuto pressoché invariato, nonostante la notevole diminuzione della popolazione per i richiami alle armi, il numero delle degenze ha raggiunto la cifra di 40.130 quelli di maschi, in complesso, compresi i terremotati della Marsica, ed i militari, la cifra di 1.616.595; le degenze relative ai profughi del terremoto sono state 164.026, quelle concernenti i militari 94.000 e le degenze normali 1.357.701.

Questo, pressoché, sarebbe dedurre del risultati dell'esercizio 1915 ed un elemento di più per proseguire nell'accennato sono così mediante da alimentare ogni possibile speculazione sulla vita degli spedali, che il limite raggiunto nel regime economicale degli anni 1913 e 1914 rappresenta il limite massimo normale. D'altronde occorrono tenere presente che gli accennati risultati sono stati ottenuti senza ricorrere a provvisioni dal bilancio. Il numero delle degenze, infatti, è stato ridotto alla 50.449 in confronto di quello previsto nel bilancio di 1915.

E' altresì notevole rammentare assistenza come si effettuano le dimissioni dei bambini ricoverati nei nostri ospedali.

Le persone a cui vengono poi accordati di Roma sono stati 43.703, e ciò debbono aggiungersi i 499 profughi dal terremoto della Marsica, che furono assistiti e forniti. In complesso, pertanto, gli indenni sono stati 44.202.

Mediando da parte i profughi del terremoto e i militari, e osservato che gli altri 43.703, che si possono ritenere come definitivi, si ripartiscono nelle modo seguente:

a) Infanti avanti in Roma il domicilio di soccorso, n. 27.723;

b) Infanti di a sesso dai comuni del Regno (arrivati in base all'art. 1 della legge 31 maggio 1902), n. 10.480;

c) Infanti a carico di enti di vari (provincie, beneficenza, Ministero dell'Interno, compresi in base a lettera d'ufficio) che hanno provveduto all'assistenza delle guardie di città, ecc. n. n. 3.338.

Da questi dati risulta che la maggiore entrata dei Comuni del Regno rappresentano quasi la quarta parte del totale degli infanti ricoverati negli spedali romani.

Dalla provincia quelle che dà maggior contributo è il Lazio, il numero dei bambini ricoverati provenienti di Roma, infatti, è stato di 8.988 su 10.695. Viene poi la provincia di Aquila con 1.551 infanti e subito dopo quella di Perugia con 1.470.

Gli infanti aventi in Roma il domicilio di soccorso (i quali, come abbiamo accennato, sono 27.723), rappresentano il 66 % del totale dei nati morti nei nostri spedali, e il 2 % circa dei nati vivi. Il numero è ora gradatim e attestato 3.674 sono stati assistiti a domicilio, 1.000 circa sono morti prima che potessero obbligarsi al pagamento delle spedalità si aggirano intorno ai 16.

Quanto agli infermi ormai classificati fra i pagati, l'Amministrazione ha cercato in larga misura la facoltà di ricorrere contro i parenti tenuti per legge a ai 4 per un numero dai fare nei confronti per il rimborso delle spedalità. Ma non sempre è stato facile vincere ragione di accordo in ogni data l'assistenti ragione di ricorrere contro i parenti tenuti per legge, ove essere fine a si stesso, ma spesso per conseguire un effetto di carattere preventivo.

In seguito tuttavolta alla situazione finanziaria.

S. P. Q. R. — Il consigliere Palombo ha invitato al Sindaco la seguente interrogazione:

« Interroga l'on. Sindaco per sapere se, date le condizioni finanziarie del Comune, non creda opportuno dell'istituto antitubercolo locali, non creda opportuno e doveroso di sospendere la costruzione del padiglione l'assistente direttrice dell'Istituto stesso, sia urbano terranneo ove propri assistiti e coi propri, mezzi di cui dispone, ed ove la costruzione potrebbe essere fatta a l'amministrazione degli ospedali riuniti e — quanto — un edificio che, per la sua ubicazione, non risulta sufficiente dell'istituto suddetto qui costituisce un vero e proprio pericolo per la salubrità pubblica, che i locali direttamente irradiati stato cambiati ».

Ass. Provinciali e Pensionati Ferroviari. — La sezione di Roma della Associazione Nazionale Provinciali ferroviari, che ebbe luogo il 7 corr., che avrà luogo

labili la discussione il pres. cav. Grolici, che assunto alla presidenza, ha dato la parola al cav. Pietro Fedro pensionati — tendenti provvedimento a Minor — alla Associazione Nazionale Provinciali stanza dell'Associazione. L'assemblea decise di dare a lui mandato di fiducia per la elezione di cariche ai fini di del provvedimento, quali saranno per essere, non si potesse Stazione Firenze la sede definitiva della in Federazione, come sopra accennato, a Milano.

Per questo ufficio il memoriale che una commissione della Federazione dovrà occupare di concerto con al Ministro dei Trasporti ed al direttore gen. della Ferrovie e di Stato.

Il raccomandare che alla detta commissione venga aggiunto anche qualche rappresentante di questa Associazione;

che nel memoriale siano tenute diffusamente le varie questioni che interessano il personale, e che sia messo l'opportunità del miglioramento nel trattamento di quiescenza, in seguito alla legge votata dal Parlamento prima del 1913 ;

che siano inoltre in altre questioni di carattere economico amministrativo, come maggiori agevolazioni ai biglietti di viaggio, riduzione di tasse accessive gravanti sulle pensioni, ecc. ecc.

che il problema degli accessi sia da scrupolosamente discusso in tutte le sue particolarità e che la commissione si riunisca tempestivamente dopo la discussione del memoriale in Federazione.

Il incitare per la circostanza temporanea durante la guerra, che il personale ferroviario, che ha dato alla causa e che abbiano i necessari requisiti, possa già è stato richiesto e come il Governo ha più volte manifestato propositi di dare la preferenza nelle assunzioni.

Si provvede al riordinamento interno dell'Associazione e alla nomina della commissione che dovrà occupare del memoriale, in maniera che questo possa essere pronto nella prossima adunanza della Federazione, che avrà luogo a Milano nella seconda di un mese, e che possa essere presentato al Ministro dei Trasporti e al direttore gen. delle Ferrovie dello Stato.

Si passa quindi alla nomina della Commissione esecutiva, che risulta composta dei signori: Grolici, presidente; Pietro Fedro, segretario; Cesare Fedro, cassiere e Pur un più sollecito collocamento dei nostri assistiti.

La Presidenza della Federazione anche con quanto Ministero dei Trasporti di conto della assenza e delle iniziative di Consigli federali, dalla costituzione del Comitato della città di Messina e del Quagnone Medico Nazionale dell'assistenza agli orfani e naufraghi in guerra, indetto dalla Società Italiana di Cultura, per il 7 corrente mese a Milano, per proporre ed in stabilire provvisoriamente, per raccogliere lavori e quali possono essere utilizzati per la ricostruzione.

Il seminario stringono principalmente 2° Successivamente, 3° Ordinamento professionale, 4° assistenza medico-chirurgica, 5° previdenza.

I funerali della signora Pace. — Ieri alcuni degni i funerali della compianta signora Pace, che riscosse imponente dimostrazione di rispettoso affetto cordiale.

Il corteo prese alle 17,15 dalla casa dell'on. Faria di Carpegna in via Gregoriana, e si diresse alla chiesa dell'Assunzione, per via Sistina, dove, diretto a Campo Verano.

Seguivano il feretro del caro di seconda classe a destra Pro. Rossi Sottosegr. alle Poste; l'on. Ferraris, Direttore Generale Ferrovie; il Direttore Generale Marconi; il Direttore Generale Telefoni di Stato, on. Ameglio, Ispettore Generale Ferrovie; il Direttore Generale Telefoni e del Sottosegretario di stato Rossi.

Seguivano il feretro il Presidente del Consiglio Boselli; il Ministro Orlando; il Ministro Arlotta, Colonna, Rosadi, De Flaviis, Schiavoni, Ciccotti, Giolitti con Amoroso, Mezzanotte, De Nobili, il senatore Bellà, gli on. De Bella, Bonicelli, Di Pagano, Di Sanzonnetta, Pavia; tutti i deputati calabresi presenti a Roma; il Presidente della Camera di Commercio di Roma, la cui assenza, è causa a noto, gentile dalla Direzione.

Seguivano il feretro il Presidente del Consiglio Boselli; il Ministro Orlando; il Ministro Arlotta, Colonna, Rosadi, De Flaviis, Schiavoni, Ciccotti, Giolitti con Amoroso, Mezzanotte, De Nobili, il senatore Bellà, gli on. De Bella, Bonicelli, Di Pagano, Di Sanzonnetta, Pavia; tutti i deputati calabresi presenti a Roma; il Presidente della Camera di Commercio di Roma, la cui assenza, è causa a noto, gentile dalla Direzione.

Il corteo era di seconda classe.

Morte del Direttore della Dogana. — La notte scorsa è morto improvvisamente il signor. Rodolfo Agostini, direttore della dogana di Roma. Il compianto di Roma, la cui assenza è causa a noto, gentile dalla Direzione.

Il signor. Rodolfo era uno dei più competenti dei funzionari di grado superiore dell'Amministrazione delle Dogane, e godeva la stima e la considerazione di tutti i suoi colleghi.

Lascia la moglie e due figli, uno dei quali è ufficiale di fanteria.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - ONOREREZIE.

Le « Terenzio Varrone » a Pompei. — In base alle deliberazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Professori ed al carattere nazionale di speciale importanza ed interesse della Scuola Archeologica di cui esso, stando illustrare le ruine della Città di Pompei, la Direzione ha ripartito il Corso.

Il corrente per i giorni 8 alle ore 10 ed ancora dalle stesse ore 10 per il giorno 9, che avrà luogo nel giorno ore di prof. Vogel-Lauth sulla scultura dei vasi greci dipinti.

**Istituzione - Educazione - Onorerezie

L'AGGUATO

Autore M. C. Leighton

Versione italiana di ELENA VECCHI

— Ma perdinbbio! per qual motivo! interruppe Aldino Brandi, che vero seguiva con intensa attenzione la lettura stimolante e palpitante di cadaveri.

— Che vuoi sapere importuno e vil pezzo! che le fossi divenuta! ormai son una vista della vita. — E... tu...

— E credevate che codesto fatto bastevolmente per spegnere il mio folle amore di tanti mesi anni? Non vi rivedrete dunque più tutto il bene che vi ho voluto, tutta la passione che ora siamo costretti a sotterrare, senza lo strazio, ed il dolore che ne deve addolorare che rappresentate per me!

Tu vile calcolatrice e scostumata, ed un lampo maligno gli sfolgorò nello sguardo a quella vista, mentre scorgevano lentamente, e Sandella cogli gli occhi accesi di cupidigia!

— Ho tutto seguito nel modo voluto... I vostri giorni sarà per qualche giorno un poco più cari e per i vostri sciagurati figliuoli. Poi, lo giuro sempre maggiore, sarà la morte di ognuno...

— Tacete, pur pietà, ricordi rupe. Finchè!... alma donna tutto sconta da brividi — E vorrebbe ma non lo poesse sentir dire. Non reggo seppure a pensarlo. Oh, signor Aldberg — Martino... Egli la interruppe per sedarli con altrettanta premura.

— Morte la bambina e ottenendo precorrendo del sacello, accettiate d'offerta fattavi da una signora di cui non vi dico altro se non che, bene sgli dice ancora, prego per un bimbo, e dieserai, ed un tempo non prudente.

— Sì sì, sentirò così lebbrimente. — malgrado ciò si accostò il cuore mentre lasciarlo partire.

— E non ho avuto affè più avuto notizia, e voi stessa siete diventa assegno più povera, sino ad esservi ridotta qua — in questo palazzo stato sgelo, costretta a ingrossarvi la salute per guadagnare un tozzo di pane.

Sparsio di rivedere Gilberto, ma codesto sparsio, quale ripetta dell'altrimenti. Gilberto è morto!

Quegli intese smarrirsi; i espressione neglio-chi all'Alice Brand tutti. Ma le pupille profonde non riacciano scorgere alcuna credenza nella sua mente, ma, ma, ma